

Castenaso è promossa Città d'arte

di ANGELA CARUSONE

– CASTENASO –

UN NUOVO, importante riconoscimento ufficiale è arrivato per il Comune di Castenaso, dichiarato a tutti gli effetti Città D'arte dalla Regione Emilia Romagna. I vertici di viale Aldo Moro hanno inserito nell'elenco 'comuni a economia prevalentemente turistica e delle città d'arte' anche la storico territorio che trova fondamenta nella civiltà villanoviana. Si tratta di un riconoscimento che consentirà di partecipare a bandi che utilizzano prevalentemente fondi europei, ottenuto grazie soprattutto al certosino impegno del consigliere comunale Carlo Giovannini e all'opera di raccolta e ricerca della documentazione necessaria effettuata dallo staff dell'assessorato alla Cultura.

QUELLA di Città d'arte è una nuova definizione per Castenaso che arriva anche grazie alla vocazione 'archeologica' delle sue importanti radici, valorizzate dall'opera di promozione svolta dal Muv. E' parimenti un riconoscimento dello sviluppo delle strutture turistiche e d'accoglienza come i 5 alberghi, 4 agriturismi, 7 Bad & breakfast, 6 affittacamere e locande presenti. Il territorio necessita di strutture d'accoglienza che si affianchino ai diversi luoghi di interesse storico-artistico: dalle ville antiche legate alle vicende delle famiglie nobiliari bolognesi, alle chiese con dipinti di pregio di Donato Creti, Antonio Rossi, Giovan Gioseffo dal Sole, Giuseppe Maria Mazzoni, ai 7 oratori. Il titolo di 'città d'arte' include anche le peculiarità paesaggistiche e naturali, e Castenaso ben figura con il suo suggestivo percorso fluviale legato al torrente Idice.

«NON POSSIAMO che essere soddisfatti di questo riconoscimento – ha commentato il sindaco Stefano Sermenghi – che da un valore aggiunto al nostro Comune. Castenaso è ricco di storia e fascino, con una vocazione naturale a Città D'Arte. Non posso far altro che ringraziare tutti coloro che si sono prodigati affinché fosse raggiunto questo importante traguardo, impegnandosi a raccogliere tutta la documentazione necessaria che è stata poi accuratamente vagliata dalla Regione Emilia Romagna».

«VORREI davvero dire un grazie di vero cuore – aggiunge il primo cittadino – a quanti si impegnano per valorizzare quotidianamente le nostre eccellenze». Ad essere stati esaminati, superando di gran lunga l'esame, non solo siti archeologici e storici ma anche le numerose attività, feste e sagre che durante tutto l'anno la città offre: sono mete di turismo per appassionati e spesso anche per turisti. Insomma, arriva una meritata nuova medaglia per la città lungo l'Idice.